

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PILLOLE DI CITTADINANZA



ISTITUTO COMPrensIVO “R. PIRIA” SCILLA SCUOLA DELL’INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO

Via Parco 89058 Scilla (RC) - Tel. 0965/334541

C. F. 92031080804 - C. M. RCIC83500Q - C.U.IPA:UF20JQ

PEC: rcic83500q@pec.istruzione.it - PEO: rcic83500q@istruzione.it

WEB: <https://www.icspiriascilla.edu.it>

Al sito web –sez. FUTURA

Albo online

Amministrazione Trasparente

Atti

OGGETTO: Avviso interno disponibilità DSGA Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/24)

Codice progetto M4C1I1.4-2024-1322-P-50921

Titolo progetto: “Tutti in classe”

CUP: J74D21000540006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l’art. 7, comma 6;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l’art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;

VISTO il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina»;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «*Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne*»;

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («*Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP*»);

VISTO il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

VISTI il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007, il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area "Istruzione e Ricerca" 2019-2021 del 18 gennaio 2024 ;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «*Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)*»;

VISTA la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto «*Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti*»;

VISTA la Circolare Funzione Pubblica dell'11 marzo 2008, n. 2, avente ad oggetto «*legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne*»;

VISTA la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «*Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato*»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*»;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n.233 recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*” e, in particolare, l’articolo 24, relativo alla progettazione di scuole innovative;

VISTO il Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA nello specifico la Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 – linea di investimento 1.4 “*intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica “Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica” (D.M. 19/24)*;

VISTA la nota del Ministero dell’Istruzione e del merito prot. 58542 del 17 aprile 2024 , con la quale sono state diramate le *Istruzioni Operative* relative agli interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018 n. 129 “*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*;

VISTO il Programma Annuale e.f. 2024 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 122 del 12.01.2024;

VISTO l’accordo di concessione prot. 0139000 del 12-10-2024 che costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione della spesa;

VISTE le delibere degli OO.CC. relative all’adozione dei progetti PNRR e relativa integrazione del PTOF;

VISTO il Programma Annuale E.F. 2024 approvato dal consiglio d’istituto con delibera n. 122 del 12/01/2024;

VISTO il proprio decreto di assunzione in bilancio prot. n. 7155 del 07/11/2024 relativo all’importo autorizzato pari a € 65.222,23;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari nel PNRR;

VISTO il QUADERNO N. 3 del Ministero dell’Istruzione del novembre 2020, recante “*Istruzioni per il conferimento di incarichi individuali*”;

PRESO ATTO della FAQ n° 9 - nota MIM - Chiarimenti e FAQ prot.21092 del 20/02/2023;

VISTA in particolare la raccomandazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito "Il personale necessario ed essenziale allo svolgimento delle attività di progetto, in qualità di esperto in possesso delle relative competenze, deve essere individuato dalle scuole, soggetti attuatori degli interventi, attraverso procedure selettive comparative pubbliche, aperte al personale scolastico interno e a esperti esterni, in possesso delle necessarie competenze per l'espletamento di funzioni aggiuntive" e, inoltre, "Le attività retribuite al personale scolastico interno devono essere svolte al di fuori dell'orario di servizio, devono essere prestate unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la milestone di progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del medesimo progetto";

PRESO ATTO della necessità di individuare la figura del DSGA per lo svolgimento di attività specialistiche di supporto tecnico e organizzativo al RUP;

INDICE

Avviso di disponibilità per il reclutamento interno della figura di DSGA funzionale alla realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/24)

Codice progetto M4C1I1.4-2024-1322-P-50921

Titolo progetto: "Tutti in classe"

CUP: J74D21000540006

per lo svolgimento dei seguenti compiti:

- **supporto Tecnico Specialistico alla esecuzione del progetto.**

Art. 1

Le attività retribuite devono essere svolte al di fuori dell'orario di servizio e, salvo diverse indicazioni, presso la sede dell'Istituto; devono essere prestate unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione delle Azioni in oggetto, funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del medesimo.

Il pagamento sarà effettuato su rendicontazione delle ore effettivamente svolte.

Per la figura di DSGA sono previste fino a un massimo di 60 ore complessive .

Le ore saranno retribuite, come da CCNL in vigore, a € 27,00 lordo stato, pari a € 20,35 lordo dipendente. In caso di mancata presentazione della domanda, si procederà alla selezione esterna di figure DSGA con apposito Avviso.

Art. 2

L'istanza dovrà essere redatta sull'apposito format predisposto dall'Istituto (All. A).

La domanda di partecipazione dovrà essere indirizzata al Dirigente Scolastico e consegnata all'Ufficio Protocollo, **entro le ore 10:00 del 22 gennaio 2024**, brevi manu o tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica ordinaria: rcic83500q@istruzione.it o PEC: rcic83500q@pec.istruzione.it in formato .pdf debitamente firmato con firma digitale o firma autografa in originale, avente per oggetto la seguente dicitura: "Disponibilità DSGA - PNRR – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla

riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024).

Art. 3

Saranno escluse dalla valutazione le domande:

- ⊗ pervenute oltre i termini previsti;
- ⊗ pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso;
- ⊗ sprovviste della firma in originale;
- ⊗ presentate con modello diverso da quello allegato al presente Avviso;
- ⊗ presentate da soggetti diversi da quelli previsti dall' Avviso.

Art. 4

L'Istituto non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesattezze nell'indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatti terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Art. 5

La scuola si riserva di NON procedere all'affidamento degli incarichi in caso di mancata attivazione del progetto per cause di forza maggiore, comunque non imputabili alla Istituzione Scolastica.

Art. 6

Il Dirigente Scolastico, in base alle prerogative affidategli dalla normativa, conferisce l'incarico alla DSGA. L'incarico non costituisce un nuovo rapporto d'impiego e l'entità massima del compenso lordo è quella prevista dal progetto e dalla normativa vigente.

Art. 7

Ai sensi dell'art. 10 comma 1 della legge 31 ottobre 1996 n. 675 e in seguito specificato dall'art. 13 del D. Lgs. n. 196 del 2003 (Codice sulla Privacy) e del Regolamento Europeo n. 2016/679, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso l'Istituto Comprensivo Statale "R. Piria" per le finalità di gestione della selezione e potranno essere trattati anche in forma automatizzata e comunque in ottemperanza alle norme vigenti. Il candidato dovrà autorizzare l'Istituto al trattamento dei dati personali per le finalità relative all'avviso in oggetto.

Il titolare del trattamento dei dati è il Dirigente Scolastico.

Art. 8

Il presente avviso è pubblicato sul Sito web dell'Istituto sez PNRR FUTURA, sezione all'Albo on line, sezione Amministrazione Trasparente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Daniela Antonia Panzera
(firmato digitalmente)